

UN TEST IN ANTEPRIMA: PERCORSO PROMOSSO, ATTENTI ALLA SEGNALETICA

Un'ora in bici dal Duomo alla Fiera

LUCA DE VITO

PER FARLA tutta, a passo lento, ci vuole più di un'ora. E c'è anche da evitare buche, da stare attenti al traffico, da interpretare la segnaletica. Ma il percorso ciclabile che da piazza Duomo arriva fino alla Fiera di Rho c'è e si può fare: un sentiero urbano di circa 12 chilometri che passa da parco Sempione e dal Monte Stella, attraversando Bonola, i comuni di Pero e Rho. L'ultimo pezzetto che mancava è stato completato e verrà inaugurato domenica, è un tratto di due chilometri all'interno del Comune di Pero realizzato dalla Città metropolitana.

A PAGINA IX

In bicicletta da piazza Duomo alla Fiera Test in anteprima: percorso promosso

Doveva essere pronto per l'Expo: domenica a Pero inaugurazione dei due chilometri mancanti

Facendo attenzione alle svolte e alle trappole del traffico in un'ora si può andare dalla periferia in centro

LUCA DE VITO

PER farla tutta, a passo lento, ci vuole più di un'ora. E c'è anche da evitare buche, da stare attenti al traffico, da interpretare la segnaletica. Ma il percorso ciclabile che da piazza Duomo arriva fino alla Fiera di Rho c'è e si può fare: un sentiero urbano di circa 12 chilometri che passa da parco Sempione e dal Monte Stella, attraversando Bonola, i comuni di Pero e Rho. L'ultimo pezzetto che mancava è stato completato e verrà inaugurato domenica, è un tratto di due chilometri all'interno del Comune di Pero realizzato dalla Città metropolitana. Ad agosto era stato completato il tratto intorno al parco Sempione, tre chilometri di pista costati sette milioni di euro.

Il percorso nel suo complesso — qualcuno potrebbe ancora chiamarlo "raggio verde" numero sette — si chiude in ritardo rispetto agli ultimi annunci: doveva essere tutto pronto il primo maggio 2015 e invece è stato concluso solo adesso, più di un anno dopo. In bici ci si rende subito conto che ha ancora dei tratti ostici per le due ruote, so-

prattutto laddove la strada deve essere condivisa con le automobili. Succede ad esempio all'ingresso in corso Sempione: una volta passati di fianco al parco e lasciati alle spalle l'Arco della Pace, le biciclette sono costrette a entrare nel controviaie per evitare le auto che viaggiano a velocità eccessive. Anche qui però code e semafori rallentano l'andatura del ciclista.

All'altezza di via Emanuele Filiberto c'è un bivio: se si prosegue lungo l'asse Sempione-Certosa la strada è diritta, ma bisogna continuare ancora insieme con le automobili. Svoltando a sinistra, invece, si arriva all'intersezione con via Gattamelata dove riprende il percorso su corsia ciclabile. La strada corre parallela e le indicazioni non mancano: ci sono i vecchi cartelli che mostrano la strada per l'esposizione universale e ci sono quelli bianchi che mostrano svolte a destra o a sinistra. Da qui in poi la strada si fa più tortuosa, si entra in alcuni spazi verdi, si fanno curve strette. Ed è facile perdersi. Succede in piazza Valle al Portello, dove non si capisce che bisogna passare il ponte sulla circoscrizione. Fiancheg-

giato e superato il Monte Stella — in questo tratto spesso bisogna scendere dalla bicicletta perché la corsia è troppo stretta e da condividere con i pedoni — la strada diventa piuttosto monotona. Si passano le fermate di Bonola, San Leonardo e Molino Dorino. In questa fascia di periferia chi pedala intravede solo lingue verdi di prato interrotte da strade e palazzoni.

Si arriva quindi al confine con Pero. Qui è stato completato da poche settimane l'ultimo tratto: due chilometri interamente su sede separata e in parte condivisa con i pedoni. L'asfalto è nuovo e anche il verde intorno è stato risistemato insieme alla pista. La Fiera compare sulla destra dopo pochi metri e il percorso prosegue come un anello che circonda i padiglioni espositivi. Volendo si può proseguire ancora, arrivando nel comune di Rho (dove la pista è stata inaugurata qualche mese fa) e da lì raggiungere anche l'area Expo, proseguendo lungo la via Alcide De Gasperi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il percorso



LA PISTA



SU DUE RUOTE

Dall'alto uno tratto del nuovo pezzo inaugurato di recente, il ponte ciclabile di via Renato Serra e la pista ricavata in via Gattamelata: dal Duomo alla Fiera, pedalando tranquillamente, ci vuole un'ora